

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 9 del 2 7 MAR. 2019 ag. 1/24



## **REGIONE DEL VENETO**

Giunta Regionale

DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. (+39)041 279 2139 - Fax (+39)041279 5206

PROGETTO "WETNET - COORDINATED MANAGEMENT AND NETWORKING OF
MEDITERRANEAN WETLANDS" (CUP H76D16000230005) - PROGRAMMA DI
COOPERAZIONE TERRITORIALE INTERREG "MEDITERRANEAN (MED) 2014/2020"
(CODICE CCI 2014TC16M4TN001)

# AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO ALLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DI PROGETTO (PROJECT COMMUNICATION) – PRODUZIONE DI MATERIALI AUDIOVISIVI

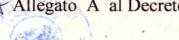
Valore massimo stimato dell'affidamento: € 24.590,16 Iva esclusa

# CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Prescrizioni tecniche e disciplina amministrativa



C.I.G.Z4927AD996



PARTE IA - PREMESSE	WIND DIREZIO
Descrizione del Progetto	3
Piano di Lavoro della Regione del Veneto	
DADTE IIA DDESCRIZIONI TECNICUE DESCRIZIONE E TEMPISTICUE	
DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO	7
Art. 1 Finalità ed oggetto dell'affidamento.	7
Art. 2 Requisiti soggettivi di partecipazione e modalità di	
esecuzione del servizio	
2.1 Requisiti soggettivi	
2.2 Modalità Operative	
Art. 3 Modalità di consegna dei prodotti e di svolgimento de	
Art. 4 Soggetto istituzionale di riferimento	13
Art. 5 Obblighi dell'Aggiudicatario	14
Art. 6 Durata e importo dell'affidamento	15
PARTE III^ - DISCIPLINA AMMINISTRATIVA	
Art. 7 Pagamenti, obblighi, oneri e spese	
Art. 8 Tracciabilità dei flussi finanziari	
Art. 9 Cauzione definitiva	
Art. 10 Inadempienze e penalità	
Art. 11 Diffida ad adempiere	
Art. 12 Risoluzione del contratto	
Art. 13 Scorrimento graduatoria di gara	
Art. 14 Periodo di prova	
Art. 15 Cessione del contratto, del credito e variazione della	ragione
sociale	
Art. 16 Effetti obbligatori del contratto e controversie	
Art. 17 Normativa di riferimento	
Art. 18 Modalità e criteri di aggiudicazione	
Art. 19 Trattamento dei dati	
Art. 20 Stazione Appaltante e Responsabile Unico del Proced	limento24



# PARTE I^ - PREMESSE

## **Descrizione del Progetto**

La Regione Veneto ha partecipato come capofila ad un bando promosso dalla Comunità europea nell'ambito del Programma di cooperazione europea Interreg-MED, nel progetto denominato "WETNET - Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands". Il progetto ha una durata di 30 mesi, dal 1 novembre 2016 al 30 aprile 2019. In data 4 febbraio 2019 la Regione del Veneto ha presentato – in qualità di capofila (*Lead Partner*) del progetto - una richiesta di modifica per l'estensione della durata del progetto stesso a 36 mesi, fino al 31 ottobre 2019. La richiesta è stata successivamente approvata, come comunicato dal Joint Secretariat in data 21febbraio 2019.

Attraverso un partenariato che vede coinvolti dieci partner appartenenti a sei paesi, WETNET affronta la necessità di attuare un approccio strategico, sistematico e collaborativo per la gestione delle aree umide protette. L'obiettivo generale del progetto è, favorire il coordinamento e migliorare l'efficacia della gestione e della pianificazione delle aree umide attraverso la definizione e la sperimentazione di strategie integrate e mettendo a punto uno strumento basato sull'esperienza dei Contratti di Fiume, in grado di:

- aiutare la conservazione e la valorizzazione della biodiversità;
- mitigare l'impatto delle attività antropiche sugli ecosistemi umidi (es. agricoltura intensiva, turismo);
- incrementare la consapevolezza del valore socio-ambientale degli delle aree umide.

I partner del progetto sono principalmente istituzioni pubbliche e soggetti che si occupano della gestione delle aree umide a livello locale o regionale. In particolare i partner sono: Regione Veneto (IT), Provincia di Vercelli (IT), Tour de Valat Foundation (FR), Research Centre of the Slovenian Academy of Sciences and Arts (SLO), Andalusian Federation of Towns and Provinces (ES), Italian Center for River Restoration (IT), SARGA, Government fo Aragon (ES), RCDI – Development and Innovation Network (PT), Gozo Development Agency - Gozo Regional Committee (M), The Ljubljana barje Nature park (partner associato, SLO), Wetlands International – european Association (partner associato, NL).

La Regione Veneto ha il ruolo di capofila del progetto e vi partecipa come Ente competente per la Pianificazione territoriale di livello regionale. Nell'ambito del progetto, coordinerà le attività di scala locale necessarie all'implementazione e alla sottoscrizione di una iniziativa pilota di "Contratto di area umida" (Wetland Contract), attraverso il coinvolgimento degli attori locali (Comuni, associazioni di categoria, decisori locali) e di tutti i soggetti a vario titolo interessati all'ambito individuato dalla Regione Veneto come aree target sulle quali sviluppare l'attività. L'Area pilota individuata dalla Regione del Veneto è il Sistema della Laguna di Caorle e ricade

nei Comuni di Caorle, S. Michele al Tagliamento e Concordia Sagittaria, facenti parte del territorio della Città Metropolitana di Venezia. L'ambito di interesse del Contratto di area umida potrà ricomprendere – sulla base degli esiti delle attività di progetto – anche i Comuni limitrofi di Portogruaro e San Stino di Livenza (VE).

Il budget complessivo a disposizione della Regione del Veneto è di € 300.888,00 (di cui 85% - quota FESR - pari a € 255.754,80 e 15% - quota FDR - pari a € 45.133,20). Il budget del progetto prevede un importo lordo complessivo di € 155.400,00 destinato all'assistenza esterna, di cui € 42.700,00 destinati a servizi di supporto alle attività di comunicazione di progetto, in particolare nell'ambito del Work Package relativo alle attività di *Project communication* (WP2).

# Piano di Lavoro della Regione del Veneto

La Regione, quale LP del progetto, deve garantire nei confronti delle Autorità del Programma la corretta implementazione dell'azione progettuale comprensiva anche della corretta gestione dell'intero budget di progetto, controllando e monitorando costantemente l'intervento dei singoli partner, garantendo e verificando il rispetto dei termini del contratto di partenariato (*Partnership Agreement*) e del contratto di sovvenzione (*Subsidy Contract*).

La Regione è responsabile nello specifico del pacchetto di lavoro WP1 - Project Management.

# Inoltre la Regione deve:

- accertare il corretto svolgimento delle attività tecniche previste nel piano di lavoro e offrire ai Partner, WP leader di specifici pacchetti, l'adeguato supporto gestionale, a garanzia della corretta esecuzione delle attività e rispetto delle scadenze indicate in modo dettagliato nel formulario di progetto.
- garantire l'esecuzione ed implementazione delle specifiche attività assegnatele di rilievo tecnico, provvedendo anche all'acquisizione di forniture, servizi e/o lavori necessari all'attuazione delle stesse, compreso il servizio specialistico di cui al presente capitolato, e pertanto alla corretta allocazione, gestione contabile amministrativa e rendicontazione del budget ad essa assegnato, nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale vigenti in materia di appalti pubblici.

La struttura gestionale del progetto ricalca lo schema organizzativo approvato dal Comitato di Gestione (*Steering Committee*) nel corso del meeting di Siviglia (SP) del 6-7 marzo 2017.

In particolare si prevede, oltre al Comitato di pilotaggio (Steering Committee) coordinato dalla Regione del Veneto, un Tavolo Tecnico (Technical Board) coordinato dal Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale (CIRF) e un Tavolo Amministrativo (Administrative Board) coordinato ancora dalla Regione del Veneto attraverso il proprio Financial Manager. Ogni Partner è

# Allegato A al Decreto n. o del 27 MAR. 20 pag. 5/24

presente all'interno di ciascuna delle tre sezioni organizzative con i membri designa proprio staff di progetto.

La Regione, sempre in quanto LP, ha nominato all'interno dell'Ente stesso un *Project Coordinator* che sovraintende l'intera azione progettuale e un *Financial Manager*, che compongono il *Management Team* (MT), coadiuvato da altre figure professionali esistenti all'interno della Regione (i.e. personale amministrativo, di segreteria, personale tecnico, ecc.) e da una Ditta esterna già individuata con un precedente bando – a garanzia di una supervisione completa, continua e strutturata dell'andamento dell'azione progettuale, sia dal punto di vista finanziario che tecnico.

Si evidenzia che, in quanto *LP*, la Regione è responsabile dell'intera azione progettuale secondo quanto indicato nel così detto *principio del Lead Partner* in base a quanto disciplinato dall'art 13 del regolamento UE 1299/2013.

Le attività nelle quali si articola il Progetto WETNET, per le quali è previsto il ricorso a prestatori di servizi esterni, di esperti ed a fornitori di beni sono, secondo quanto indicato nell'Application Form (AF) e ferme restando le possibilità di modifica delle singole voci di budget nei limiti stabiliti dalle regole del Programma e nel rispetto del budget complessivo, le seguenti:

- supporto alla gestione amministrativa e finanziaria delle attività progettuali (WP1 Project management), per la quale si prevede una spesa complessiva pari a € 60.000,00, comprensiva della spesa di € 10.000,00 per le attività di valutazione e monitoraggio del progetto, della spesa di € 3.500,00 prevista per il servizio di Controllo e certificazione finanziaria di primo livello del progetto (FLC) e della spesa di € 46.500.00 per la gestione amministrativa e finanziaria;
- supporto alle attività di comunicazione del progetto (WP2 Project communication), per la quale si prevede una spesa complessiva pari a € 42.700,00;
- supporto alle attività di definizione e di verifica sul campo delle strategie e delle azioni di progetto: definizione di una metodologia comune per il test del Contratto di area umida (3.1), analisi del contesto (3.2), implementazione del Contratto di area umida (3.3), laboratori territoriali in area pilota, mappatura, organizzazione degli stakeholder, coinvolgimento degli operatori economici (WP3 - Testing); la spesa prevista nel budget del progetto è pari a € 40.000,00;
- supporto alle attività di trasferimento delle conoscenze e del know-how del Progetto a livello transnazionale, confronto esperienze pilota, valutazione efficacia del modello di gestione integrata delle zone umide in area MED, organizzazione della Summer School e della final conference, definizione di una metodologia per l'attuazione e il trasferimento dei Wetland

Contracts (WP4 - Transferring), per tale attività la spesa prevista nel budget del properto pari a € 10.000,00;

 viaggi e missioni del personale incaricato, per tale attività la spesa disponibile nel budget del progetto è pari a € 15.400,50.

Tutte le somme indicate sono comprensive di IVA al 22% ed ogni altro onere.

Nella somma a disposizione della Regione del Veneto per le attività di comunicazione complessivamente pari a 42.700,00 €, l'AF del progetto prevede servizi esterni di:

- Supporto esterno alla preparazione di materiali per promozione del progetto per la comunicazione internazionale (traduzioni, comunicazione, bruchure, ecc.): 5.000,00 €;
- Supporto esterno per lo sviluppo di una campagna di comunicazione internazionale e comunicazione locale (preparazione di materiali per promozione del progetto e comunicazione), coinvolgendo anche attori locali (cioè gli enti gestori delle zone umide): 25.000,00 €.
- Organizzazione della conferenza finale. Supporto per preparazione di materiali per la promozione del progetto, e comunicazione, posizione, relatori / esperti (viaggi e alloggio), stampe, ristorazione: 12.700,00 €.

In merito ai materiali per la comunicazione internazionale da produrre, indicati esemplificativamente nell'AF come sopra riportato, il Comitato di Gestione (*Steering Committee*) del Progetto ha deciso, in occasione del meeting di Lisbona del 28-29 novembre 2018, di impiegare il budget di Progetto destinato alle attività di comunicazione – in particolare di quello a disposizione della Regione del Veneto per la comunicazione internazionale e locale – soprattutto per la produzione di materiale audiovisivo promozionale che documenti i contenuti del progetto, le attività nelle aree pilota e lo svolgimento della Scuola Estiva (*Summer School*). A seguito di una più puntuale quantificazione dei servizi per la comunicazione internazionale e locale ed in relazione alla decisione del Comitato di Gestione sopracitata, si è ritenuto necessario destinare una quota maggiore del budget a disposizione della Regione del Veneto – rispetto alla somma indicata nell'AF per tale attività – quantificata in complessivi 35.000,00 € al lordo di IVA (dei quali 30.000,00 €, sempre al lordo di IVA, per la produzione dei materiali audiovisivi di cui al presente bando). Tale modifica è apportata nel rispetto delle procedure previste dal manuale del Programma MED per le modifiche che non superano la soglia del 20% del budget di Progetto.



# PARTE IIA - PRESCRIZIONI TECNICHE - DESCRIZIONE E TEMPISTICHE DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

# Art. 1 Finalità ed oggetto dell'affidamento.

La presente procedura di gara è finalizzata all'individuazione di un operatore economico cui affidare il servizio di "SUPPORTO SPECIALISTICO ALLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DI PROGETTO (PROJECT COMMUNICATION) - PRODUZIONE DI MATERIALI AUDIOVISIVI", secondo le modalità e condizioni indicate nel presente capitolato speciale d'oneri.

Il servizio riguarda la realizzazione per conto della Regione del Veneto di prodotti audiovisivi focalizzati:

- sui contenuti del progetto e sulla dimensione internazionale dell'iniziativa;
- sullo strumento di governance oggetto del progetto (Contratto di area umida);
- sulle attività di progetto nelle aree pilota del partenariato (localizzate in Francia, Italia, Malta, Portogallo, Slovenia e Spagna) relative all'implementazione del Contratto di area
- sulle attività della Scuola estiva (durata 5 giorni) prevista a Caorle (VE) e nell'area pilota delle Lagune di Caorle e Bibione (VE) nel corso del mese di giugno 2019;
- sulle attività dell'evento (conferenza) finale del progetto (durata 3 giorni) in occasione del quale si celebrerà la sottoscrizione della Carta per la governance delle aree umide del Mediterraneo - previsto a Venezia nel periodo settembre-ottobre 2019.

Le attività, che si riferiscono principalmente al pacchetto di lavoro WP2 "Project communication" e contribuiscono alla realizzazione delle attività di comunicazione del Progetto (Action 2.2 "International communication" e Action 2.3 "Local communication"), si dettagliano come di seguito riportato.

#### Descrizione

I prodotti richiesti all'Affidatario sono composti da una serie di video aventi i seguenti contenuti e durata:

cod. prodotto	titolo (indicativo)	descrizione	durata	
1	Introduzione al progetto WetNet	Panoramica sulle problematiche affrontate dal progetto (gestione integrata e partecipata delle aree umide protette del Mediterraneo) e sulle sue finalità (testing del Contratto di Area Umida come strumento volontario di governance delle aree umide protette del Mediterraneo), con sequenze di immagini, clip video e interviste a		



# Allegato A al Decreto n. 9 del 27 MAR. 2019 ag. 8/24

Danie Die				
DIRECT		esperti		The DIE
2	Il Contratto di Area Umida come strumento di governance	Presentazione delle principali caratteristiche del Contratto di Area Umida con immagini animate, clip video e interviste ad esperti	Min: Max:	1 minuto 2 minuti
da 3 a 11	Le attività di testing del Contratto di Area Umida nelle 9 aree pilota	Presentazione delle attività nelle 9 aree pilota con sequenze di immagini, clip video e interviste (1 video per ciascuna area pilota)	Min: Max: (*)	9 minuti 18 minuti
12	La Carta di Venezia per le aree umide del Mediterraneo	Documentazione video dell'evento finale del progetto (previsto tra settembre ottobre 2019) con la sottoscrizione della Carta di Venezia per la governance delle aree umide del Mediterraneo con clip video, interviste ad esperti e rappresentanti istituzionali	Min: Max:	1 minuto 2 minuti
13	Il progetto WetNet (versione breve)	Montaggio in versione concatenata dei video 1 e 2	Min: Max:	2 minuti 4 minuti
14	Il progetto WetNet (versione media)	Montaggio in versione concatenata dei video da 1 a 11	Min: Max:	11 minuti 22 minuti
15	Il progetto WetNet (versione lunga finale)	Montaggio in versione concatenata dei video da 1 a 12	Min: Max:	12 minuti 24 minuti

<sup>(\*)</sup> min 1 minuto e max 2 minuti per ciascuna delle 9 aree pilota di progetto;

L'Affidatario, in occasione della Scuola estiva prevista a Caorle (VE) e nell'area pilota delle Lagune di Caorle e Bibione (VE) nel corso del mese di giugno 2019 e della conferenza finale del progetto prevista a Venezia nel periodo settembre-ottobre 2019, dovrà altresì produrre e consegnare:

- n. 20 videoclip (durata min 30 secondi e max 45 secondi) per ciascun evento relativi alle interviste svolte nel corso dello stesso, in lingua italiana o inglese, montati con animazione iniziale recante i riferimenti del progetto (loghi, riferimenti al programma Interreg, ecc.);
- n. 100 fotografie per ciascun evento relative ai momenti salienti.

A tal fine, ove richiesto, potranno essere resi disponibili dalla Committenza opportuni spazi presso le sedi degli eventi, allestiti con tavoli e sedie, dove l'Affidatario potrà allestire le apparecchiature necessarie all'elaborazione dei materiali digitali. I videoclip dovranno essere prodotti e consegnati in formato utile per la disseminazione attraverso canali web (siti web e canali social). Tale materiale potrà essere utilizzato anche per il montaggio dei video di cui alla precedente tabella.

Con riferimento all'articolazione dei prodotti indicata nella seguente tabella, i videoclip e le fotografie dovranno essere consegnati secondo le seguenti tempistiche:

- prodotto 16: entro le ore 17.00 del giorno 1 della Scuola estiva;
- prodotto 17: entro le ore 17.00 del giorno 2 della Scuola estiva;
- prodotto 18: entro le ore 14.00 del giorno 5 della Scuola estiva;
- prodotto 19: entro le ore 14.00 del giorno 1 dell'evento finale;
- prodotto 20: entro le ore 14.00 del giorno 3 dell'evento finale.

# Allegato A al Decreto n. 9 del 27 MAR. 2012. 9/24

cod. prodotto	titolo (indicativo)	descrizione		durata videclip)
16	n. 6 videoclip n. 25 fotografie	Videoclip delle interviste brevi a esperti e referenti istituzionali, montate con riferimenti del progetto WetNet e fotografie digitali dei momenti salienti della Scuola estiva.	min: max:	30 secondi 45 secondi
17	n. 9 videoclip n. 50 fotografie		min: max:	30 secondi 45 secondi
18	n. 5 videoclip n. 25 fotografie		min: max:	30 secondi 45 secondi
19	n. 6 videoclip n. 25 fotografie	esperti e referenti istituzionali, montate con riferimenti del progetto WetNet e fotografie digitali dei	min: max:	30 secondi 45 secondi
20	n. 14 videoclip n. 75 fotografie		min: max:	30 secondi 45 secondi

# Località dove verranno svolte le riprese e utilizzo di materiali già girati

Le riprese originali riguardanti gli ambienti caratteristici delle aree umide costiere dovranno essere girate nel litorale Veneto (presso l'area pilota della Regione Veneto individuata nelle lagune di Caorle e di Bibione, ma anche presso la laguna di Venezia).

Per la produzione dei video potranno essere parzialmente utilizzati materiali (immagini e video) già in possesso dell'Affidatario alle seguenti condizioni:

- a) rigoroso rispetto della disciplina in materia di diritto d'autore e dei diritti di proprietà intellettuale;
- b) utilizzo in misura non superiore al 30% in termini di durata complessiva dei video;
- c) dai materiali (immagini e video) utilizzati non si possano evincere elementi che identifichino luoghi o località estranei a quelli interessati dal Progetto (quali edifici particolari, cartelli stradali, bandiere, autoveicoli, imbarcazioni, ecc.).

Per documentare le attività nelle altre 8 aree pilota situate fuori dal Veneto e all'estero - ovvero bassa pianura di Vercelli, Parco naturale di Ljubljansko Barje (Slovenia), Paludi di Odiel (Huelva, Spagna), Albufera di Valencia (Spagna), Laguna Cañizar (Aragona, Spagna), Laguna Melides (Alentejo, Portogallo), Isola di Gozo (Malta), Palude di Verdier (Delta del Rodano, Francia) si potranno utilizzare materiali forniti dai partner e resi disponibili dal Committente, ovvero materiali fotografici e video di repertorio, fermo restando da parte dell'Affidatario il rispetto delle condizioni a), b) e c) di cui sopra.

Per le eventuali riprese dall'alto l'affidatario potrà servirsi di droni, sotto la propria esclusiva responsabilità e nel rispetto delle normative vigenti.

Per documentare le attività della Scuola Estiva (Summer School) e dell'evento finale (Carta di Venezia), l'aggiudicatario dovrà garantire la presenza rispettivamente ad almeno 3 (tre) giornate su 5 (cinque) e ad almeno 2 (due) giornate su 3 (tre), da concordare preventivamente con la Committenza in funzione delle esigenze di ripresa.

Allegato A al Decreto n. o del 27 MAR. 2018 ag. 10/24

Le interviste a rappresentanti istituzionali ed esperti dovranno essere effettuate in occasione dei due eventi di cui sopra ovvero anche in altre date presso località/siti da consordare comunque tra Venezia e la Laguna di Caorle e Bibione (VE). I soggetti da intervistare saranno concordati con il Committente, anche in accordo con il partner co-organizzatore degli eventi (Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale) e con enti / amministrazioni ospitanti gli eventi stessi.

#### Lingua

L'audio dei video dovrà essere in lingua inglese e dovranno essere fornite versioni sottotitolate in tutte le altre lingue dei Paesi partner del progetto WetNet (Francese, Spagnolo, Portoghese, Sloveno e Italiano). Le traduzioni dei testi (commenti e interviste) verranno fornite dalla Committenza (in collaborazione con i partner di progetto).

#### Formato e diffusione

I video dovranno essere forniti in alta definizione e nei formati e risoluzioni adatti alla più ampia diffusione attraverso le diverse piattaforme web (siti internet, canali YouTube, pagine FaceBook e Twitter) del progetto WetNet.

Gli stessi video potranno essere utilizzati senza limitazioni da tutti i partner di WetNet durante i workshop e gli eventi locali ed internazionali del Progetto, anche dopo la sua conclusione.

L'Affidatario del servizio si impegna espressamente a catalogare e conservare i materiali dei girati e delle lavorazioni espletando anche le pratiche SIAE e a consegnarli al Committente in qualità di esclusiva proprietaria e detentrice dei diritti.

Il Committente detiene tutti i diritti di utilizzazione televisiva e/o cinematografica e/o audiovisiva dei video, dei testi e delle immagini senza limiti di tempo, con qualsiasi mezzo di diffusione e di proiezione, nonché a mezzo videogrammi e con ogni altro mezzo audiovisivo.

## Realizzazione del servizio

I web-video potranno essere realizzati in diverse modalità e tecniche grafiche o di ripresa, come ad esempio animazione grafica o Live Action (combinazione di riprese, fotografie e animazione).

Il servizio richiesto, con riferimento ai video, dovrà comprendere le seguenti attività:

- realizzazione di una proposta di *storyboard* di ciascuno video da sottoporre al Committente;
- effettuazione delle riprese audio-video nelle aree indicate e reperimento di materiale fotografico e video esistente (utilizzabile alle condizioni di cui al punto 2);
- creazione di elementi digitali per l'animazione oppure life-action shooting;
- predisposizione di brogliacci di testi di accompagnamento ai video (letti da voci fuori campi e/o montati in formato testuale) da sottoporre al Committente;

# Allegato A al Decreto n. Q del 2 7 MAR. 2018 ag. 11/24

montaggio (editing) del materiale girato/prodotto;

- aggiunta di una voce fuori campo e di una colonna sonora senza copyright;
- aggiunta dei sottotitoli (nelle differenti lingue previste) sincronizzati;
- confezionamento finale dei prodotti video;
- consegna dei video al Committente.

Lo *storyboard* di ciascun video e dei testi elaborati dal soggetto affidatario dovranno essere presentato al Committente, che ne validerà i contenuti. Una volta approvati lo *storyboard* e i testi il soggetto affidatario dovrà realizzare il prodotto nei tempi concordati nell'incontro operativo di cui all'art. 2.1.

# Tempi di consegna/realizzazione

I servizi di cui sopra dovranno essere prodotti secondo le seguenti tempistiche:

cod. prodotto	Data consegna proposta (story-board e testi)	Data consegna prodotto (video in bozza)	Data consegna prodotto (video definitivo)
1	29/04/2019	27/05/2019	09/09/2019
2	13/05/2019	24/06/2019	09/09/2019
da 3 a 11	13/05/2019	08/07/2019	09/09/2019
12	13/05/2019	08/07/2019	09/09/2019
13		08/07/2019	09/09/2019
14	The second secon	08/07/2019	09/09/2019
15	-	08/07/2019	09/09/2019

Per quanto riguarda i videoclip brevi (interviste) e le fotografie degli eventi di progetto (Scuola estiva e conferenza finale), si rimanda alle tempistiche già indicate sopra.

# Art. 2 Requisiti soggettivi di partecipazione e modalità di esecuzione del servizio

# 2.1 Requisiti soggettivi

Gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti generali desumibili dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- iscrizione alla C.C.I.A.A. o equipollente per l'UE con oggetto sociale pertinente all'oggetto dell'appalto;

## 2.2 Modalità Operative

L'affidatario del servizio dovrà rapportarsi con la struttura del Committente – Regione del Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale - Ufficio gestione progetti europei - interagendo con esso e dimostrando di condividere l'impostazione e gli obiettivi di progetto. Dovrà inoltre collaborare ed accordare lo svolgimento delle proprie attività con le indicazioni fornite dal Committente per lo svolgimento delle riprese nell'area pilota e nelle sedi della Scuola Estiva. L'attività richiesta al soggetto affidatario comporta una continua consultazione tra committente e prestatore di servizio ed una completa integrazione tra i soggetti che materialmente



Allegato A al Decreto n. o del 27 MAR 2019 pag. 12/24

gestiranno le diverse prestazioni oggetto dell'affidamento. È pertanto esclusa una fornitura di prodotti, elaborati separatamente, a seguito di un iniziale briefing.

In particolare è di estrema necessità, per l'ottimale conduzione dell'affidamento, che il soggetto affidatario costituisca uno staff di lavoro, secondo quanto dettagliato al successivo punto 2.2, composto da figure professionali in grado di coprire le aree di intervento indicate all'art. 1.

L'affidatario dovrà inoltre essere in grado di svolgere l'incarico in autonomia con mezzi professionali e sedi proprie.

Dovrà partecipare agli incontri di coordinamento qualora richiesto dal Committente.

L'assoluto rispetto delle scadenze e degli adempimenti dettati dal progetto non dovrà in alcun modo gravare nei confronti del Committente e del gruppo di lavoro regionale; pertanto l'affidatario non dovrà assolutamente fare sponda sul lavoro del Committente o dare per scontato che le competenze interne siano di compensazione e/o copertura di eventuali ritardi maturati dall'affidatario stesso.

Per tali ragioni il soggetto affidatario dovrà garantire la massima copertura delle aree di intervento indicate all'art. 1, individuando il personale adeguato in base alle competenze tecniche nel settore di riferimento.

L'affidatario dovrà provvedere al necessario supporto per fornire al Committente – Regione del Veneto ed ai soggetti da questa incaricati tutte le necessarie spiegazioni/integrazioni richieste durante la fase di approvazione e produzione dei materiali comunicativi oggetto del servizio.

L'affidatario dovrà da subito interagire con il gruppo di lavoro regionale, concordando un calendario di massima degli incontri presso le strutture del Committente – Regione del Veneto e le modalità di interazione periodica, anche attraverso il ricorso a strumenti di condivisione/ archiviazione on line.

Subito dopo la firma del contratto verrà organizzato un incontro operativo di programmazione delle attività. In tale occasione saranno definite anche le modalità e le precisazioni operative eventualmente necessarie, in rapporto alla data effettiva di affidamento del servizio, per allineare i tempi di svolgimento delle attività ed i contenuti dei prodotti con la tempistica, le necessità e le scadenze di progetto. Il relativo verbale sarà sottoscritto dalla Regione del Veneto e dal legale rappresentante dell'affidatario e integrerà, unitamente al presente capitolato, gli impegni contrattuali sanciti con la sottoscrizione del contratto generato dalla "piattaforma acquisti in rete" (MEPA).

Al fine di garantire un trasparente rapporto di collaborazione e di reciproca soddisfazione tra il soggetto affidatario e il Committente – Regione del Veneto, verranno organizzati degli incontri periodici alla presenza del referente/referenti aziendale e il Direttore della struttura regionale responsabile del progetto. Questi incontri saranno funzionali al monitoraggio dell'andamento dell'affidamento e alla presentazione/chiarimento di eventuali punti di criticità riscontrati nelle

# Allegato A al Decreto n. a del 2 7 MAR. 2019 pag. 13/24

modalità di attuazione dell'affidamento, rispetto a quanto indicato nel presente Capitolato contratto.

Si precisa che lo staff individuato dall'affidatario dovrà essere in grado di rapportarsi con i partner di progetto e con gli interlocutori locali in lingua inglese.

#### 2.2 Staff di Lavoro

In considerazione della specificità dei servizi richiesti, l'affidatario è tenuto a costituire uno staff che abbia la funzione di supportare, con le dovute professionalità e strumenti, la preparazione, organizzazione e realizzazione e gestione di tutti i servizi previsti dal presente Capitolato.

La composizione dello staff di lavoro deve essere coerente con le esigenze espresse dal presente Capitolato.

Il gruppo di lavoro incaricato di realizzare il servizio dovrà pertanto essere costituito dalle figure professionali necessarie per svolgere, in particolare, le seguenti attività:

- realizzazione delle riprese audio-video nelle aree pilota, alla Scuola estiva e all'evento finale
- realizzazione delle interviste audio-video alla Scuola estiva e all'evento finale
- montaggio lineare del materiale girato
- post-produzione (es.: color correction, animazione grafica, effetti speciali)
- mixaggio audio
- colonne sonore
- aggiunta di effetti sonori
- doppiaggio / commento audio
- traduzione e sottotitolazione sincronizzata
- finalizzazione per varie piattaforme web.

# Art. 3 Modalità di consegna dei prodotti e di svolgimento dei servizi

Le modalità di svolgimento dei servizi e di consegna dei prodotti oggetto del servizio dovranno rispettare le tempistiche e le modalità riportate negli articoli 1 e 2, ed essere concordate con gli Uffici presso i quali sono incardinate le attività di progetto (Direzione Pianificazione Territoriale – UO Pianificazione territoriale strategica e cartografia). Tutti i prodotti realizzati nell'ambito delle predette attività saranno di proprietà esclusiva della Regione del Veneto.

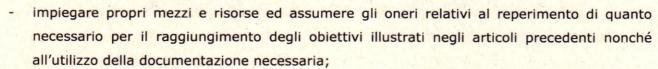
# Art. 4 Soggetto istituzionale di riferimento

Il soggetto istituzionale di riferimento per tutte le attività di cui al presente Capitolato è la Regione del Veneto. L'Affidatario dovrà svolgere il proprio incarico secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Pianificazione Territoriale (Calle Priuli, 99 - Cannaregio 30121 Venezia - PEC: pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it).



# Art. 5 Obblighi dell'Aggiudicatario

Il soggetto affidatario nell'espletamento del servizio, si impegna altresì a:



- svolgere l'incarico alle condizioni di cui al presente Capitolato e all'offerta presentata in sede di gara, nell'interesse della Regione del Veneto e nel rispetto di tutte le indicazioni e le richieste da questa fornite;
- garantire soluzioni che risultino concretamente percorribili in ogni loro fase;
- non sottoscrivere documenti che possano in alcun modo impegnare la Regione senza la preventiva esplicita autorizzazione di quest'ultima, né effettuare alcuna operazione comportante modifiche, anche di mero carattere amministrativo e formali, rispetto agli obblighi precedentemente assunti dalla Regione;
- mettere a disposizione della Regione ogni documentazione relativa alla gestione e all'espletamento delle attività di cui al presente Capitolato;
- fornire esaustive relazioni in merito a ogni iniziativa o trattativa condotta per conto della Regione;
- assicurare la completa gestione di tutte le attività che sono state ampiamente descritte nel presente Capitolato;
- tenere il segreto d'ufficio ed osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio così come è previsto dall'art. 1176 del Codice Civile;
- designare, fin dalla presentazione dell'offerta, un proprio incaricato, in possesso dei requisiti professionali richiesti e di adeguata esperienza lavorativa, quale referente unico per il servizio oggetto del presente Capitolato. Tale referente dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio, intervenendo riguardo a eventuali problematiche che dovessero sorgere e dare riscontro direttamente ad ogni richiesta avanzata dalla Regione, anche recandosi personalmente presso la sede di quest'ultima.

Il soggetto affidatario dovrà successivamente concordare e comunicare i recapiti per il reperimento (numeri di telefono/cellulare, fax, indirizzo di posta elettronica, indirizzo PEC), e il sostituto del referente unico in assenza di quest'ultimo, che dovrà anch'egli essere persona in possesso dei requisiti professionali richiesti e di adeguata esperienza lavorativa.

Il soggetto affidatario dovrà fornire al Committente – Regione del Veneto un supporto continuativo per la durata del contratto e comunque fino alla chiusura di progetto (31 ottobre 2019) e dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze prevedibilmente mutevoli provenienti dall'andamento dell'attuazione del progetto stesso.

# Allegato A al Decreto n. 9 del 27 MAR 2018 ag. 15/24

Il soggetto affidatario garantirà inoltre l'assistenza tecnica relativa ai prodotti oggetto del servizio anche dopo la consegna degli stessi, entro i termini di cui al precedente comma, compresa la fornitura di ulteriori copie dei prodotti nel caso di smarrimento / danneggiamento / malfunzionamento.

L'utilizzo di metodi, dispositivi e materiali coperti da brevetto per la realizzazione del servizio e dei relativi prodotti ricadrà integralmente sotto l'esclusiva responsabilità del soggetto affidatario.

Nell'espletare i propri compiti il soggetto affidatario dovrà aver cura di uniformarsi sempre alle disposizioni e alle regole del Programma MED, secondo quanto indicato dal Committente e dalle Autorità di Progetto, avendo cura di aggiornarsi progressivamente in merito alle novità introdotte.

Per tutte le attività svolte – in particolare presso sedi di enti pubblici in territorio nazionale ed estero – l'Affidatario sarà responsabile dell'onestà e dell'idoneità del proprio personale e, comunque, si assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni che fossero arrecati, per manchevolezza o trascuratezza, nell'esecuzione delle prestazioni a cose, persone ed immobili sia di proprietà delle Amministrazioni che di terzi.

## Art. 6 Durata e importo dell'affidamento

Il servizio dovrà svolgersi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto sino alla conclusione delle attività progettuali ed all'approvazione del report finale del progetto. La prestazione del servizio dovrà in ogni caso ritenersi estesa, senza ulteriori oneri per la Regione, all'avvenuto espletamento di ogni attività amministrativa, finanziaria e contabile necessaria alla chiusura del progetto.

Ai sensi dell'articolo 35 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., il corrispettivo massimo omnicomprensivo a disposizione per l'espletamento dei servizi oggetto della presente gara, riferito alla intera durata contrattuale, è di € 24.590,16 IVA esclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono uguali a zero.

# PARTE III^ - DISCIPLINA AMMINISTRATIVA

# Art. 7 Pagamenti, obblighi, oneri e spese

La liquidazione delle competenze effettivamente rese, verrà effettuata sulla base di stati di avanzamento del servizio complessivo attestati dal Direttore della Struttura Regionale responsabile del Progetto e definiti all'atto della firma del contratto.

Con riferimento all'ultima trance di pagamento (prevista per l'esercizio 2019) si specifica che l'emissione della relativa fattura dovrà avvenire entro i tempi di chiusura del progetto secondo

quanto previsto dalle norme di ammissibilità delle spese del programma MED, considerata ammissibile.

Si precisa che il contratto definirà modalità, importi e tempi relativi a ogni singola fattura che verrà emessa per ogni periodo di progetto.

La fattura dovrà contenere i dati previsti dall'articolo 21 del DPR n. 633/1972 ed essere trasmessa secondo il formato di cui all'allegato "A" "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55/2013. Dovrà essere intestata alla Regione del Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale, Calle Priuli - Cannaregio 99, 30121 Venezia e dovrà obbligatoriamente indicare:

- l'oggetto del Servizio del contratto riportando l'acronimo del Progetto e del Programma di riferimento come segue: "WETNET – INTERREG MED"
- il CIG (codice identificativo gara) relativo al presente affidamento: Z4927AD996;
- il Codice Univoco Ufficio: C8UYLY;
- andrà indicata la dicitura "IVA da versare a cura del cessionario o committente ente pubblico ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972" in quanto, per effetto dello "split payment", l'IVA dovuta sarà versata direttamente all'Erario anziché al fornitore;
- l'importo complessivo del servizio riferito al periodo di progetto / stato di avanzamento,
   Iva inclusa

Il Committente – Regione del Veneto, verificata l'ammissibilità e la correttezza delle voci fatturate, procederà al pagamento della fattura nei termini di legge mediante accreditamento sul conto corrente bancario indicato dall'Appaltatore di cui al successivo articolo 8 del presente Capitolato.

Resta infine inteso che il Committente – Regione del Veneto, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) attestante la regolarità dell'Appaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Sono a carico delle imprese concorrenti tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla gara d'appalto ed ogni altro onere o spesa inerente o conseguente, quale l'imposta di bollo da applicare al documento di stipula, tenendo conto anche dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

#### Art. 8 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 Agosto 2010, n. 136. Ai fini della tracciabilità il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) è il seguente Z4927AD996.

L'Appaltatore dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto dedicato al presenta affidamento, ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 3, comma 1, della citata Legge 13 agos 2010, n. 136.

Al riguardo l'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, dovrà comunicare tempestivamente al Committente – Regione del Veneto le variazioni delle modalità di pagamento che dovessero insorgere durante il rapporto contrattuale; in difetto, il Committente è esonerato da ogni responsabilità per eventuali ritardi nel pagamento delle relative fatture.

#### Art. 9 Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del pagamento delle penali, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'affidatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo di contratto, da prestare nelle forme e con le modalità previste dall'art. 103, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016. Per effetto di quanto disposto dall'art. 93, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 l'ammontare della cauzione è ridotto del 50% per le imprese in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Fatte salve le ulteriori riduzioni previste all'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016. La cauzione sarà restituita alla conclusione delle attività progettuali, ovvero all'approvazione del report finale del progetto, salvo successive proroghe che automaticamente allungheranno i tempi e gli obblighi del contratto senza ulteriori oneri per la Regione.

## Art. 10 Inadempienze e penalità

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Committente – Regione del Veneto a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il Committente – Regione del Veneto, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di inosservanza delle prescrizioni contrattuali circa la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto e dal presente Capitolato, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'affidatario.

Azioni sanzionabili sono in particolare:

- inadempienza di carattere temporale: mancato rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni dell'ente appaltante;
- inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme rispetto ai servizi e alle condizioni indicati nel presente capitolato, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dall'ente appaltante;
- inadempienze relative ai doveri di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di una o più di tali circostanze, il Committente – Regione del Veneto, intimerà in forma scritta all'Affidatario di provvedere, entro un termine perentorio ivi indicato, la messa in



opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. La comunicazione dovrà essere inviata al domicilio dell'Appaltatore a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) no Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'affidatario, le quali dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della contestazione. Trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia interposto opposizione, le penali si intendono accettate e saranno trattenute senza ulteriori formalità dal primo pagamento dopo la contestazione e, in mancanza, dalla cauzione che dovrà poi essere immediatamente reintegrata.

L'ammontare delle singole penali è stabilito in misura giornaliera tra lo 0,5 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non può superare il dieci per cento dell'importo complessivo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

La risoluzione del presente contratto potrà essere decisa dal Committente – Regione del Veneto dopo 10 (dieci) giorni non consecutivi di mancata (riscontrata e denunciata) esecuzione del servizio nel corso di una stessa annualità, ovvero in caso di parziale esecuzione dello stesso, per responsabilità imputabile esclusivamente all'affidatario, ed indipendentemente dalla parte di servizio eventualmente eseguita prima dell'interruzione.

In caso di carente e/o mancata esecuzione delle prestazioni il Committente – Regione del Veneto potrà provvedervi d'ufficio con proprio personale o ricorrendo a terzi, ciò a totale carico dell'Appaltatore, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

L'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto dovrà essere sempre preceduta da formale diffida ad adempiere da intimarsi con comunicazione via PEC con le modalità indicate dal successivo articolo 11.

## Art. 11 Diffida ad adempiere

Fermo quanto disposto dal precedente articolo, nel caso in cui il servizio venga svolto in maniera imprecisa, non accurata o a regola d'arte, il Committente – Regione del Veneto provvederà ad inviare formale diffida a mezzo PEC, invitando l'Affidatario ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati entro il termine che verrà fissato caso per caso, precisando in tale comunicazione la gravità degli inadempimenti e l'entità delle sanzioni che si intende applicare. Qualora l'Affidatario non proceda ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati ovvero non faccia pervenire al Committente – Regione del Veneto le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione del Committente, quest'ultimo potrà procedere all'immediato incameramento della cauzione definitiva ed all'esecuzione d'ufficio

delle prestazioni non eseguite o non correttamente eseguite, a spese a carico dell'Afficiationale inadempiente.

L'invio di due diffide ai sensi del presente articolo nel corso dell'esecuzione del servizio costituirà titolo per la risoluzione di diritto del contratto.

#### Art. 12 Risoluzione del contratto

Oltre a quanto previsto nelle precedenti disposizioni, il Committente – Regione del Veneto potrà risolvere in tutto o in parte il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante la seguente clausola risolutiva espressa, previa dichiarazione da comunicarsi al soggetto affidatario con PEC, nelle seguenti ipotesi:

- reiterate gravi omissioni o inadempienze riscontrate nell'esecuzione del servizio o più in generale nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- in qualunque momento dell'esecuzione avvalendosi della facoltà consentita dall'art.1671
   Codice Civile;
- arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte del soggetto affidatario del servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- accertamento di false dichiarazioni rese in sede di gara;
- perdita dei requisiti previsti dalla normativa per l'affidamento del servizio;
- mancato rispetto degli obblighi contrattuali e di legge nei confronti del proprio personale;
- periodo di prova di cui all'art. 14 non superato;
- cumulo da parte del prestatore di servizi di una somma delle penalità superiore al 10% dell'importo del contratto;
- sopravvenute cause di incapacità a contrarre con le pubbliche amministrazioni o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- nel caso in cui la Regione accerti l'effettuazione di pagamenti senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. 187/2010.

In caso di risoluzione si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, il Committente – Regione del Veneto avrà diritto di ritenere definitivamente la cauzione prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno e all'eventuale esecuzione in danno. Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 c.c. nonché viene fatta salva la facoltà del Committente – Regione del Veneto di compensare l'eventuale credito del soggetto affidatario con il credito dell'Ente per il risarcimento del danno.

Allegato A al Decreto n. Q del 27 MAR, 2018 ag. 20/24

# Art. 13 Scorrimento graduatoria di gara

La risoluzione del contratto fa sorgere a favore del Committente – Regione del Veneto il diritto di affidare il servizio al soggetto che segue in graduatoria.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dal Committente – Regione del Veneto, fatta salva ogni ulteriore responsabilità civile o penale dell'affidatario per il fatto che ha determinato la risoluzione.

## Art. 14 Periodo di prova

L'affidatario sarà sottoposto a un periodo di prova collegato alla consegna di un prodotto video il cui contenuto e durata, unitamente ai termini per la consegna, sarà definito nel corso dell'incontro operativo di cui all'art. 2.1.

La valutazione qualitativa di questo prodotto verterà sul grado di adeguatezza e rispondenza alle necessità espresse nel presente Capitolato, nonché sul grado di innovazione ed efficacia comunicativa.

Il RUP formalizzerà per iscritto all'affidatario l'eventuale mancato superamento del periodo di prova per il quale l'operatore potrà opporsi entro 2 giorni dalla ricezione della comunicazione con eventuali osservazioni. Decorso tale periodo il Committente – Regione del Veneto potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e dell'art. 12 del presente Capitolato.

# Art. 15 Cessione del contratto, del credito e variazione della ragione sociale

È fatto assoluto divieto al soggetto affidatario di cedere, anche parzialmente, il contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

In caso di inottemperanza a tale divieto il contratto deve intendersi risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La cessione dei crediti è regolata, secondo le procedure tassativamente ivi indicate, dall'articolo 106 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

L'Affidatario dovrà comunicare al Committente – Regione del Veneto le variazioni intervenute della propria denominazione o ragione sociale. Le suddette variazioni operano nei confronti del Committente solo dopo aver proceduto alle verifiche previste dalla norma.

# Art. 16 Effetti obbligatori del contratto e controversie

Il contratto stipulato in base al presente capitolato è immediatamente vincolante per l'Affidatario, mentre lo sarà per il Committente – Regione del Veneto solo dopo l'esecutività degli atti amministrativi e gli accertamenti previsti dalla normativa.

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Committente e l'Affidatario in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del contratto verranno affrontati,

# Allegato A al Decreto n. Q del 27 MAR. 2019 pag. 21/24

qualora possibile, mediante ricorso alla transazione o con accordo bonario secondo le modalità indicate rispettivamente agli articoli 205 e 206 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

Foro competente è quello di Venezia, anche per gli effetti del Regio Decreto 30 Ottobre 1933, n. 1611.

## Art. 17 Normativa di riferimento

La prestazione del servizio dovrà essere eseguita con osservanza di quanto previsto:

- dal presente Capitolato e dal verbale dell'incontro operativo di cui all'art. 2.1;
- dal D.Lgs. 50/2016;
- dal capitolato tecnico del bando MEPA "SERVIZI" Categoria "Servizi Audio, Foto, Video e Luci";
- da ogni altra normativa vigente, ove applicabile.

Al presente affidamento si applicano altresì le clausole pattizie di cui al protocollo di legalità tra le stazioni appaltanti venete sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 7 settembre 2015 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Si applicano inoltre le norme di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con DGRV n. 38 del 28/01/2014 e DGRV n. 1939 del 28/10/2014, al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

# Art. 18 Modalità e criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. sarà effettuata a favore del soggetto che avrà presentato il prezzo più basso.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente documento.

Il Committente – Regione del Veneto potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'articolo 95, comma 12, del D.Lgs 50/2016 se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

#### Art. 19 Trattamento dei dati

Il Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, email: dpo@regione.veneto.it



Per i compiti e le funzioni affidate con la stipula del contratto, l'Aggiudicatario assumera la qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).

L'Aggiudicatario - Responsabile del trattamento dovrà in particolare:

- trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, nonché dei diritti e della dignità degli interessati;
- raccogliere, accedere a dati personali e compiere ogni altra operazione di trattamento solo se la conoscenza e l'utilizzo dei dati stessi siano necessari e pertinenti per lo svolgimento del servizio affidatogli;
- garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);
- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto, con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione;
- non diffondere né comunicare dati, se non nei casi previsti da leggi e regolamenti, dal
   contratto e/o necessari per l'adempimento dello stesso;
- adottare preventive ed adeguate misure di sicurezza atte ad evitare e/o ridurre il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall'articolo 32;
- individuare e autorizzare per iscritto, le persone autorizzate al trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per le finalità previste dal contratto e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR, nonché vigilare sulla corretta osservanza;
- rispettare le procedure e le indicazioni in materia di privacy fornite dall'Amministrazione per garantire la sicurezza dei dati personali;
- custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (cfr. art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate;
- tenere un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento,
   svolte nell'ambito dell'incarico ricevuto per conto dell'Amministrazione, secondo quanto
   prescritto dall'art. 30, paragrafo 2, del GDPR;

# Allegato A al Decreto n. q del 27 MAR. 2018g. 23/24

- non ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (sub-responsabile) senza pre autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione, come prescritto dall'art. 28 del GDPR
- informare l'Amministrazione, senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza del fatto, di eventuali violazioni (cd. "databreach"), come prescritto dall'art. 33 del GDPR;
- assistere l'Amministrazione nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla eventuale valutazione d'impatto ("Privacy Impact Assessment" – PIA) nonché per la eventuale e successiva consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo (Garante Privacy);
- informare l'Amministrazione di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione medesima di eventuali richieste/esercizio dei diritti da parte degli Interessati;
- coadiuvare l'Amministrazione nella difesa in caso di procedimenti (relativi a trattamenti di dati connessi allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto) dinanzi all'Autorità di controllo (Garante Privacy) o all'autorità giudiziaria;
- adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che l'incarico è stato portato a termine e/o revocato.

Il trattamento avrà durata pari alla durata del contratto tra le parti, Amministrazione e Aggiudicatario – Responsabile del trattamento. All'esaurirsi dello stesso il Responsabile del trattamento non sarà più autorizzato ad eseguire i trattamenti di dati e il presente atto di nomina si considererà revocato a completamento dell'incarico.

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione dell'Amministrazione tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni dell'Amministrazione di cui al presente articolo e consente all'Amministrazione medesima l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di verifica (audit). Qualsiasi verifica predetta sarà eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso.

Il Responsabile del trattamento si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui al presente articolo o del GDPR e delle relative disposizioni specificamente dirette al Responsabile del trattamento.

Allegato A al Decreto n. 9 del 27 MAR. 2019 ag. 24/24

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del SEPR al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

# Art. 20 Stazione Appaltante e Responsabile Unico del Procedimento

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto - Giunta Regionale - Direzione Pianificazione Territoriale, Cannaregio, 99 - 30121 Venezia (VE). Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Pianificazione territoriale strategica e cartografia arch. Franco Alberti.

e-mail: pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it PEC: pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it

## Art. 21 Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Capitolato Speciale d'Appalto, in caso di affidamento, varranno le condizioni generali di contratto e del capitolato tecnico del bando M.E.P.A. SERVIZI" – Categoria "Servizi Audio, Foto, Video e Luci", nonché quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, in quanto compatibile. Ai fini di una più esaustiva e completa comprensione dei contenuti del progetto e delle attività previste, l'Application Form del Progetto è allegato al presente capitolato (Allegato A1) e ne costituisce parte integrante.